



Consiglio Regionale della Campania  
Settore Segreteria Generale del Consiglio  
Servizio Organi Consiliari, indirizzo - controllo  
informazione - documentazione

Prot. n.5912 del 03.06.2004

Napoli, 4 giugno 2004

Al Presidente della Giunta regionale  
della Campania  
S E D E

All'Assessore all'Attività Produttive  
All'Assessore ai Beni Culturali e  
Paesaggistici  
Giunta Regionale della Campania  
S E D E

e, p. c.

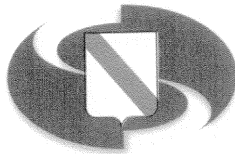
Al Gruppo Consiliare Regionale  
PdCI  
S E D E

OGGETTO: Interrogazione a risposta scritta-  
"Piano insediamenti produttivi Bracigliano (SA)"  
**(R.G. n.1045)**

Si trasmette l'interrogazione indicata in oggetto, con preghiera di voler fornire, in tempi rapidi, risposta scritta, in modo da poter ottemperare a quanto prescritto dall'art. 75 del Regolamento Interno di questo Consiglio Regionale.

Il Presidente  
dott. ing. Bruno CASAMASSA

cn



Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare  
Partito dei Comunisti Italiani

ATTIVITA' ISPETTIVA

NUMERO 1045



Gruppo Consiliare Regionale  
Partito dei Comunisti Italiani

*fav. org. Cass  
3.06.04  
J*

Napoli, 18 maggio 2004  
C.D.N. Isola F/13  
Tel. 081-7783483-Fax 081-7783327

Al Presidente della  
Giunta Regionale della Campania

All'Assessore alle Attività  
Produttive  
All'Assessore ai Beni Culturali e  
Paesaggistici

|                                       |
|---------------------------------------|
| CONSIGLIO REGIONALE<br>DELLA CAMPANIA |
| - 3 GIU. 2004                         |
| PROT. 5912                            |

Prot. n° 263/04

Oggetto: *Piano per Insediamenti Produttivi di Bracigliano (SA) in delibera di finanziamento del PIT Valle dell'Irno . Deliberazione di Giunta Regionale n. 0329 del 20/2/2004.*

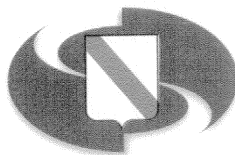
### INTERROGAZIONE

**urgente a risposta scritta**

*I sottoscritti Consiglieri,*

**Premesso che :**

- i Consiglieri regionali Petrone, Specchio e Maranta, in data 2 aprile 2001 interrogavano il presidente della Giunta Regionale della Campania , l'Assessore all'industria, l'Assessore all'urbanistica ed ai beni culturali, l'Assessore alle politiche territoriali, per conoscere quali posizioni fossero state assunte dalla Regione in merito al progettato insediamento PIP del comune di Bracigliano;
- tale progetto di PIP incide in modo sostanziale sugli ambienti naturali ancora esistenti e sul paesaggio del fondovalle del Rio Lavinaro, affluente della Solofrana e del Sarno;

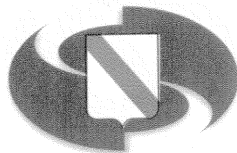


Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Consiliare

Partito dei Comunisti Italiani

- tale progetto di PIP si situa per intero in area a vincolo paesaggistico e che prevede un insediamento tanto devastante da saturare e cementificare completamente il fondovalle, con la perenne modificazione dei luoghi e l'annientamento dei valori ambientali e del paesaggio che ancora restano;
- per tali ragioni la Soprintendenza ai Beni ambientali demoetnografici e paesaggistici di Salerno ed Avellino ha disposto in data 8/5/2002 l'annullamento della autorizzazione alla esecuzione del progetto di PIP di Bracigliano;
- il summenzionato PIP si situa in area a rischio di colata rapida di fango, nonchè a rischio di alluvionamento, come si rileva dagli studi condotti dalla Autorità di Bacino del Sarno, ed è sottoposta a due pendii classificati a forte rischio di frana, frana che nella eventuale discesa interesserebbe immancabilmente l'area del fondovalle;
- il citato PIP interesserebbe un'area vicina poche centinaia di metri dal SIC (Sito di Interesse Comunitario ai sensi della Direttiva UE Habitat ) denominato Monti di Lauro con codice internazionale IT8040013, pubblicato nell'elenco ufficiale dei Siti di Importanza Comunitaria ai sensi della Direttiva UE Habitat, nella G.U. n.95 del 22 aprile 2000, suppl. ord.;
- per tale ragione il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio con nota n. SCV/2D/2002/1899 del 31 gennaio 2002 indirizzata alla Giunta Regionale della Campania, ed al Sindaco di Bracigliano, chiedeva una valutazione di incidenza del progetto di PIP rispetto alla presenza del Sito di Interesse comunitario e ciò allo scopo di studiare la reale compatibilità del progetto ma anche per evitare eventuali situazioni di violazione del diritto comunitario derivanti dalla non ottemperanza della Direttiva UE citata;
- per la citata nota ministeriale non si conosce alcun riscontro della Regione Campania;
- in data 20/2/2004 la Giunta regionale della Campania approvava la delibera n.00329 a titolo: **P.O.R. Campania 2000-2006- P.I.T. "Valle dell'Irno". Presa d'atto del Parere del N.V.V.I.P. e approvazione, recante una previsione di finanziamento relativa alla misura 4.1/IIP per un progetto del comune di Bracigliano a titolo: Opere di urbanizzazione PIP – Località Ionne-zona B, che riguarda la infrastrutturazione primaria del PIP citato avanti;**
- si resta sorpresi nell'apprendere che la valutazione dell'apposito Nucleo coordinato dal Prof. Rossi non abbia esaminato gli aspetti di impatto sull'ambiente derivanti dall'opera per cui si era richiesto il finanziamento, e che forse lo stesso citato Nucleo abbia ignorato che l'intero progetto andasse ad insistere in area vincolata paesaggisticamente e contigua al citato SIC a codice IT8040013, rischiando di incorrere in una procedura di infrazione presso lo stesso Ente cui si chiede il finanziamento;
- a tale riguardo Associazioni di difesa ambientale e questo Gruppo Consiliare stanno attivando le iniziative del caso atte ad identificare le responsabilità di una condotta così poco attenta, portando anche alla attenzione della Unione Europea la deliberazione in oggetto e gli eventuali atti connessi;
- non compaiono in delibera n. 0329 i verbali del Nucleo di Valutazione, e che questo Gruppo consiliare chiede che gli vengano prodotti con urgenza;



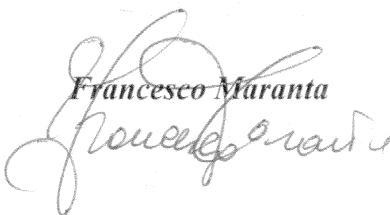
Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare  
Partito dei Comunisti Italiani

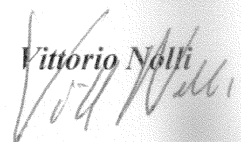
**interrogano il Presidente della Giunta Regionale, l'Assessore alle attività Produttive,  
l'Assessore ai Beni Culturali e Paesaggistici**

**per sapere**

- quali iniziative intendano promuovere per la tutela dei luoghi in questione e se non intendano annullare in sede di autotutela la deliberazione citata per la parte riguardante il citato PIP, evitando così incorrere in censure comunitarie;
- se non ritengono di promuovere progetti di promozione paesaggistica della valle del Rio Lavinaro, che riguarda i comuni di Bracigliano e Mercato S. Severino integrando gli stessi luoghi in piani di promozione del paesaggio, del restauro naturalistico e del turismo ecocompatibile, cui i luoghi citati appaiono fortemente vocati.

  
**Francesco Specchio**

  
**Francesco Maranta**

  
**Vittorio Nalli**